



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MSIS014009: IS "GENTILESCHI"

Scuole associate al codice principale:

MSRI014011: ISTITUTO DEL MARMO "TACCA" - CARRARA

MSRI01451A: SERALE IST. PROF.LE MARMO "TACCA"

MSSD014016: "PALMA" LICEO ARTISTICO E MUSICALE

MSSL01401L: LICEO ARTISTICO "GENTILESCHI" - CARRARA

MSSL014512: SERALE LICEO ARTISTICO "GENTILESCHI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

La situazione è in fase di sensibile miglioramento ma permangono talora situazioni di fragilità e oscillazioni nell'andamento generale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Anche se il trend appare tendenzialmente positivo permangono criticità in una percentuale consistente di studenti, soprattutto nelle discipline scientifiche e linguistiche, che inducono ad un giudizio non ancora pienamente positivo.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I buoni risultati in fase di conclusione degli studi sono ostacolati dalla situazione socioeconomica del territorio e delle famiglie. I ragazzi non si iscrivono all'università spesso perché non sostenuti dalle famiglie.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola la percentuale di alunni diversamente abili è del 10% e ciò è percepito, sia all'interno che all'esterno, come una grandissima risorsa e un dato di merito per la scuola. Il numero di alunni diversamente abili iscritti è in costante e graduale aumento, come il numero degli alunni stranieri. In costante aumento anche il numero degli alunni con DSA e il numero degli alunni che dichiarano situazioni di disagio emotive ed esistenziale per i quali viene steso un Piano Didattico Personalizzato.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Se l'integrazione con enti locali e aziende del territorio è forte e produttiva, momenti di criticità emergono nella difficoltà di coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Riduzione dell'insuccesso scolastico nelle classi del primo e secondo biennio, per raggiungere progressivamente il valore minore fra la media provinciale, regionale e nazionale.

TRAGUARDO

Proseguire la tendenza registrata in questi ultimi anni che ha ridotto mediamente l'insuccesso scolastico e ridurre tale tasso anche nel primo biennio portando il numero di promossi, in quattro anni, sul valore minore fra la media provinciale, regionale e nazionale, riducendo, di conseguenza, il tasso di ripetenza e di abbandono.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare attraverso una formazione continua dei docenti uno stile valutativo sempre più moderno e formativo centrato sulle competenze
2. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere una azione personalizzata e tempestiva di recupero attraverso la metodologia dello sportello formativo individualizzato e/o per piccolo gruppo sulle aree disciplinari maggiormente critiche.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Allargare con opportune azioni i momenti di contatto con le famiglie per renderle sempre più consapevoli e potenzialmente collaborative.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti delle prove invalsi delle classi seconde e quinte, evitando le oscillazioni annuali verificatesi, specialmente in area scientifica.

TRAGUARDO

Raggiungere nel corso di tre anni la media provinciale e regionale dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali sia nel biennio che nel triennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare attraverso una formazione continua dei docenti uno stile valutativo sempre più moderno e formativo centrato sulle competenze
2. **Ambiente di apprendimento**
Modificare l'ambiente di apprendimento anche attraverso l'innovazione tecnologica
3. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere una azione personalizzata e tempestiva di recupero attraverso la metodologia dello sportello formativo individualizzato e/o per piccolo gruppo sulle aree disciplinari maggiormente critiche.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare le competenze chiave europee

TRAGUARDO

Raggiungere una valutazione delle competenze di livello almeno intermedio per il 60% degli studenti riducendo le percentuali del livello inferiore al di sotto del 30%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare attraverso una formazione continua dei docenti uno stile valutativo sempre più moderno e formativo centrato sulle competenze
2. **Ambiente di apprendimento**
Modificare l'ambiente di apprendimento anche attraverso l'innovazione tecnologica





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Constatata la bassa percentuale globale di iscritti alle facoltà universitarie, considerate nel loro complesso, si considera una priorità aumentare il loro numero.

TRAGUARDO

Raggiungere almeno un terzo di iscrizioni alle Università, sul numero totale dei diplomati.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Potenziare le competenze auto orientative e definire un primo progetto personale, per rendere gli alunni "soggetti attivi" della propria formazione. Prestare particolare attenzione al reale coinvolgimento degli studenti nelle attività orientative.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola decide di mantenere i tre medesimi obiettivi del triennio precedente, ma di alzare comunque i livelli oggettivamente misurabili dei traguardi, visto l'andamento tendenzialmente positivo registrato. Tale andamento di progressivo miglioramento lascia bene sperare ma gli sforzi devono ancora essere indirizzati nello stesso senso per effettuare azioni di rafforzamento delle buone pratiche intraprese.